Oggi, 3 febbraio, lavoratrici e lavoratori di VERTI Assicurazioni sono sces* in piazza a Cologno Monzese per difendere il proprio posto di lavoro.
Questa azienda di assicurazione e riassicurazione del gruppo Mapfre a fine novembre ha dichiarato 325 esuberi e la volontà di operare una strutturale riduzione di personale, sostanzialmente dimezzando il proprio organico, composto da 600 dipendenti, in prevalenza donne.
Samira Giulitti ha raccolto per noi le voci di questi cosiddetti “esuberi strutturali” che – non scordiamocelo mai – sono prima di tutto persone.
Almeno l’80% di chi perderà il lavoro in quest’operazione è donna!
Donne con nomi, volti, percorsi aziendali, vissuti personali diversi, ma tutte si sentono tradite, umiliate e vivono con apprensione il proprio futuro, anche per il carico del lavoro di cura che hanno sulle spalle. Ascoltiamo le voci di Roberta, Elena, Nadia, Rosanna, che abbiamo intervistato al presidio di oggi.
Negli ultimi tempi ne abbiamo viste altre in lotta ai presidi di BNL, ne abbiamo ascoltato le preoccupazioni nella mobilitazione di Zurich, le vediamo quotidianamente opporsi ad esternalizzazioni che sono solo apparentemente neutre rispetto al genere, perché ad essere colpite sono sempre quelle divisioni in cui il lavoro è tanto, gli stipendi sono bassi e le possibilità di carriera scarse, quei settori appunto dove si trovano ancora, sempre, in maggioranza donne! A loro, anche così, vogliamo testimoniare la nostra vicinanza.